

SCIENZE INTERNAZIONALI DELLO SVILUPPO E DELLA COOPERAZIONE

#infoSISCO

Gent.me studentesse, gent.mi studenti, bentornate e bentornati alla nostra #infosisco.

In onore della GIORNATA DELLA MEMORIA appena trascorsa, alcuni consigli di lettura e cinematografici sul tema

SL

T. Marrone, "Se solo il mio cuore fosse pietra", Feltrinelli, 2023

"Nel 1945 una grande villa in campagna accoglie, grazie all'iniziativa e alla determinazione di Anna Freud, figlia di Sigmund, e di Alice Goldberger, sua collaboratrice, venticinque piccoli reduci dall'orrore nazista. Ciascuno di loro ha una storia terribile e speciale, ciascuno viene da un proprio personale inferno. Alice e la sua équipe lottano per restituire loro un'infanzia, dando vita per oltre un decennio a un centro dove le più recenti acquisizioni della psicologia infantile, della pedagogia e dell'arte vengono messe al servizio delle necessità di bambini provenienti da lager, orfanotrofi e conventi o dai nascondigli dove i genitori li hanno lasciati durante la guerra, nell'estremo tentativo di salvar loro la vita. Si combatte, in quella villa, contro i ricordi violenti e traumatici che perseguitano i più piccoli, ripresentandosi nei loro incubi e nei loro disegni, dominati dalla morte. Ma da dove si parte per ricostruire la fiducia dei bambini"

D. Padoan, "Come una rana d'inverno. Conversazioni con tre donne sopravvissute ad Auschwitz: L. Segre, G. Bauer, G. Tedeschi", Einaudi, 2024

"Daniela Padoan ha chiesto a tre testimoni straordinarie - Liliana Segre, Goti Bauer, Giuliana Tedeschi, internate ad Auschwitz-Birkenau nello stesso periodo ma in età diverse della vita - di ripensare la loro esperienza di persecuzione, prigionia e ritorno a una impossibile normalità declinandola al femminile. In un fitto intreccio di richiami e rimandi interni, di racconti talvolta mai fatti in pubblico, le tre visioni differenti e complementari diventano una narrazione sola, densissima di significato, che si fa relazione, dono di parole, in una circolarità in cui il lettore viene raggiunto, intaccato dalla viva voce di chi possiede «una doppia cittadinanza, nel mondo dei morti e nel mondo dei vivi"

F. Uhlmann, "L'amico ritrovato", Feltrinelli, qualsiasi edizione

"Nella Germania degli anni Trenta, due ragazzi sedicenni frequentano la stessa scuola esclusiva. L'uno è figlio di un medico ebreo, l'altro è di ricca famiglia aristocratica. Tra loro nasce un'amicizia del cuore, un'intesa perfetta e magica. Un anno dopo, il loro legame è spezzato. "L'amico ritrovato" è apparso nel 1971 negli Stati Uniti ed è poi stato pubblicato in Inghilterra, Francia, Olanda, Svezia, Norvegia, Danimarca, Spagna, Germania, Israele, Portogallo"

SCIENZE INTERNAZIONALI DELLO SVILUPPO E DELLA COOPERAZIONE

#infoSISCO

FILM

"LA CHIAVE DI SARA" DI GILLES PASQUET BRENNER (2010)

"Julia è una giornalista americana che da vent'anni vive a Parigi. Indagando su uno degli episodi più ignobili della storia francese, il rastrellamento di tredicimila ebrei, incontra Sara e apprende la sua storia, quella di una bambina di pochi anni che riesce a sopravvivere agli orrori della guerra"

"REMEMBER" DI ETOM EGOYAN (2015)

"Zev Guttman è un neo-vedovo affetto da demenza senile, ed è un sopravvissuto ad Auschwitz. Il suo amico e anche lui ex deportato Max Rosenbaum gli chiede di mantenere la promessa che gli ha fatto: trovare ed uccidere Otto Wallisch, l'ufficiale nazista responsabile della morte delle loro famiglie. Per Zev comincerà una stranissima caccia all'uomo che lo porterà a dispetto dell'età, degli acciacchi e soprattutto della demenza, un una sorta di viaggio della memoria che si concluderà con un colpo di scena finale sconvolgente e drammatico"